

## Otto bambini in meno. E a Casorate “salta” una classe su cinque alla scuola dell’infanzia

**Pubblicato:** Mercoledì 16 Aprile 2025



Diminuisce il numero dei bambini e nelle scuole si chiudono le classi. A **Casorate Sempione, ad esempio, chiude una classe su cinque della scuola dell’infanzia**. Mentre le sezioni che rimangono saranno “sovraffollate”.

La **comunicazione dall’Ufficio Scolastico Territoriale è arrivata l’11 aprile e ha messo sul piede di guerra i genitori** del paese vicino a Malpensa, che hanno avviato una petizione e appeso striscioni davanti alla scuola.

«**Le classi al momento contano circa 20 bambini per classe**» spiegano. «Chiudendo una classe (anche se i numeri ci sono per mantenerla), **si andrebbero a formare quattro nuove classi con almeno 25-26 bambini per classe**, senza contare il fatto che quando una maestra è ammalata i bambini verranno smistati nelle altre classi».

Tra i bambini che entreranno nelle classi prime, sono presenti anche **quattro con disabilità o diagnosi certificate, più altri due per cui è stata richiesta diagnosi**. «Ma la normativa dice che in presenza di un alunno con disabilità **non si possono superare i venti bambini per sezione**», rimarca **Maria Elena Tarantino, la dirigente scolastica** dell’Istituto Comprensivo Toscanini che comprende la scuola dell’infanzia casoratese.



La dirigente sottolinea anche il **tema delle comunicazioni** poco chiare delle scelte da parte dell'Ust, che ha proceduto in due tempi: «**Al 1° aprile ci era arrivata comunicazione ufficiale secondo la quale avremmo avuto tre sezioni per Arsago**, anziché quattro precedenti. Ce lo aspettavamo e quindi abbiamo provveduto a lavorare su Casorate, a contattare gli anticipatari per l'inserimento. **Solo all'11 aprile, dieci giorni dopo, ci è arrivata la comunicazione della riduzione di una sezione anche a Casorate**», sottolinea Tarantino.

«**Ora dovremo fare dietrofront sugli anticipatari. Perderemo quattro insegnanti**, di cui una supplente e tre in organico, e **dovremo avviare una riorganizzazione delle classi** per assicurare la continuità didattica», con bambini spostati da una sezione all'altra.

Sono tutti elementi che **la dirigente ha inserito in un reclamo formale inviato all'Ust**, richiamando anche la comunicazione "tardiva" e successiva. Dal canto loro i genitori sono pronti a dare battaglia, qui come in altre realtà.

A cinque anni da quello spartiacque che è stata la pandemia, nel mezzo di una crisi demografica già avviata da due decenni, si stanno infatti moltiplicando i casi di chiusure di sezioni, addirittura con scuole (come a Varese) dove "salta" la prima elementare.

A Casorate però **la riduzione dei bambini non è così marcata**, come si diceva: i numeri sono comunque rilevanti, così che chiudere una classe crea un disagio evidente rendendo più affollate le altre aule.

«**Tutto questo per i tagli all'istruzione**» denunciano i genitori, «**considerando i bambini solo come numeri**. Senza contare l'importanza che ha la scuola dell'infanzia ma soprattutto l'aver dei punti fissi per dei bambini così piccoli».

Roberto Morandi

roberto.morandi@varesenews.it

